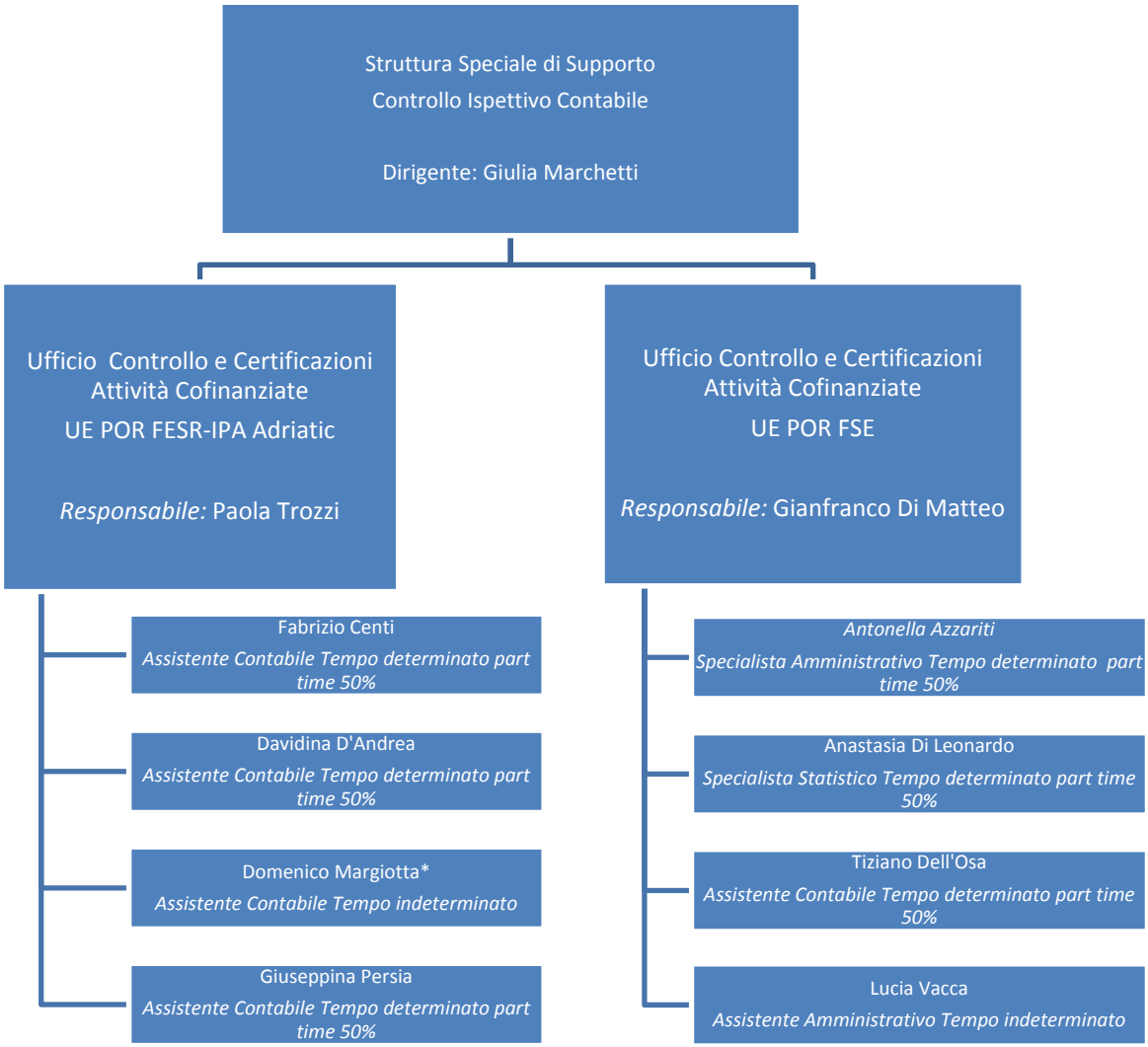
Descrizione dei compiti dell' Autorità di Audit

L'Autorità di Audit (AdA) è un "Autorità pubblica o un organismo pubblico, nazionale, regionale o locale, funzionalmente indipendente dall'Autorità di Gestione e dall'Autorità di Certificazione, designato dallo Stato Membro per ciascun Programma Operativo e responsabile della verifica dell'efficace funzionamento del sistema di gestione e controllo. La stessa Autorità può essere designata per più di un Programma Operativo" (Art. 59 del Regolamento (CE) n. 1083/2006).

L'Autorità di Audit della Regione Abruzzo si colloca all'interno della struttura denominata "Struttura Speciale di Supporto Controllo Ispettivo Contabile", istituita con Deliberazione G.R. 932/2002.

L'Autorità di Audit è organizzata come segue:



I compiti dell'Autorità di Audit sono disciplinati all'art. 62 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 che stabilisce che la stessa è tenuta a:

- Accertare l'efficace funzionamento del sistema di gestione e di controllo del Programma Operativo:

L'Autorità di Audit è tenuta ad espletare adeguate verifiche miranti ad accertare che il sistema di gestione e controllo predisposto dall'Autorità di Gestione sia in grado di assicurare che le operazioni vengano realizzate nel rispetto delle norme di riferimento comunitarie e nazionali.
A tale scopo l'Autorità di Audit deve verificare l'assetto organizzativo del sistema di gestione e controllo (compresa l'organizzazione interna dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione), le procedure di programmazione, attuazione, rendicontazione e certificazione della spesa, il sistema di monitoraggio, i sistemi contabili, le modalità e gli strumenti per i controlli di primo livello, gli strumenti individuati per assicurare un'adeguata informazione e pubblicità delle operazioni, il rispetto delle politiche comunitarie trasversali afferenti l'ambiente, gli appalti pubblici, gli aiuti di stato e le pari opportunità.

- Garantire che le attività di audit siano svolte su un campione di operazioni adeguato per la verifica delle spese dichiarate:

L'Autorità di Audit, oltre ai controlli sull'efficace funzionamento del sistema di gestione e controllo, svolge apposite verifiche in loco dirette ad accertare l'effettività, la correttezza e l'ammissibilità delle spese relative alle operazioni realizzate nell'ambito del Programma Operativo. Tali verifiche devono riguardare un campione casuale di operazioni che sia rappresentativo dell'universo delle operazioni del Programma Operativo.

- Presentare la Strategia di audit:

Entro nove mesi dall'approvazione del Programma Operativo, l'Autorità di Audit è incaricata di elaborare e trasmettere la strategia di audit riguardante gli organismi preposti all'autorità di audit (per l'audit di sistema e l'audit sulle operazioni), la metodologia utilizzata, il metodo di campionamento, la pianificazione delle attività di audit (le attività devono essere ripartite uniformemente sull'intero periodo di programmazione).
La strategia di audit è il documento di programmazione che deve essere preparato per assicurare che l'Autorità di Audit sarà in grado, entro il 31/12 di ogni anno, di presentare il rapporto annuale di controllo corredato del parere e contribuisce al miglioramento dei sistemi di gestione e controllo dell'organizzazione fornendo raccomandazione per il miglioramento dei sistemi.

- Presentare il rapporto annuale e il parere di conformità:

Entro il 31 dicembre di ogni anno, dal 2008 al 2015, l'Autorità di Audit trasmette alla Commissione per ciascun Programma Operativo, i rapporti annuali di controllo relativi agli audit eseguiti nei 12 mesi precedenti il 30 giugno dello stesso anno.
Il primo rapporto, che deve essere presentato entro il 31 dicembre 2008, riguarda le attività di audit svolte nel periodo dal 1º gennaio 2007 al 30 giugno 2008.
Ai rapporti annuali di controllo, l'Autorità di Audit allega un suo parere sull'efficace funzionamento del sistema di gestione e controllo del Programma Operativo, dichiarando se tale

sistema assicura che le operazioni sono state realizzate conformemente alla normativa e alle indicazioni di riferimento.
Nei casi di chiusura parziale di un programma operativo previsti dall'articolo 88 del Regolamento (CE) 1083/2006, l'Autorità di Audit deve presentare una dichiarazione di chiusura parziale in cui si attesti la legittimità e la regolarità della spesa in questione.

- **Presentare la dichiarazione di chiusura:**

Alla chiusura di un Programma Operativo l'Autorità di Audit deve fornire, oltre all'ultima relazione annuale di controllo e all'allegato parere (purché tale parere garantisca che il funzionamento del sistema di gestione e controllo è efficace), una dichiarazione che attesti che le spese del Programma sono state effettivamente sostenute, le stesse risultano legittime e regolari e che, pertanto, la domanda di pagamento di saldo è valida e fondata.
Nello svolgimento delle proprie funzioni, come riassunto nella figura sottostante, l'AdA dovrà assicurare durante l'intero periodo di programmazione un processo continuo di elaborazione delle informazioni raccolte attraverso la verifica dei sistemi di gestione e controllo e i risultati degli audit delle operazione, distinguendo tra campione statistico casuale ed eventuale campione supplementare.

La Struttura si è dotata di un manuale di procedura che esplicita la strategia di audit della Struttura. Il manuale dell'autorità di audit è un documento che definisce indirizzi, modalità e procedure del controllo stesso al fine di uniformare l'attività di audit sui sistemi di gestione e controllo e sulle operazioni che saranno svolte sia dai soggetti esterni incaricati sia da personale interno.